



Sono state definite con decreto le modalità operative e le condizioni di intervento del Fondo start-up per le imprese di nuova costituzione che vogliono avviare progetti di internazionalizzazione in Paesi al di fuori dell'Unione europea. Il decreto, adottato dal Ministero dello sviluppo economico, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 luglio 2011. Il fondo ha una dotazione iniziale di 4.000.000 di euro. Società destinatarie sono le imprese di nuova costituzione, con sede sociale in Italia o in altro Paese dell'Unione europea, appositamente costituite, nella forma di società di capitali, da raggruppamenti di piccole e medie imprese o da singole PMI operanti in Italia per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione in Paesi al di fuori dell'Unione europea. Il fondo, istituito dalla L. n.99/09 presso la Tesoreria dello Stato, ha una dotazione iniziale di 4.000.000 di euro. Il Fondo è finalizzato alla realizzazione di interventi, a condizione di mercato, per facilitare la fase iniziale dei progetti di internazionalizzazione promossi in Paesi al di fuori dell'Unione europea da singole imprese piccole e medie o da loro raggruppamenti, costituiti sotto forma di società di capitali, attraverso la costituzione di un'apposita società con sede in Italia o in altro Paese dell'Unione europea. Le piccole e medie imprese, in base alla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, vengono così definite in funzione del loro organico e del loro fatturato ovvero del loro bilancio totale annuale.